

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 2 agosto 2013

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversita' atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna. (13A06833)

(GU n.189 del 13-8-2013)

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
nella riunione del 2 agosto 2013

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2012, n. 100, recante: «Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile»;

Considerato che nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 il territorio della regione Emilia-Romagna e' stato colpito da un'eccezionale ondata di maltempo caratterizzata da diffuse e copiose precipitazioni di intensita' tale da causare l'innescò di numerosi fenomeni di dissesto idrogeologico ed idraulico;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 9 maggio 2013, con la quale e' stato dichiarato lo stato di emergenza, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversita' atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 83 del 27 maggio 2013 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversita' atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna»;

Vista la nota della Regione Emilia-Romagna del 16 luglio 2013 con la quale e' stata rappresentata la necessita' che venga prorogato lo stato di emergenza per consentire l'avvio dei lavori oggetto del Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile secondo le procedure d'urgenza gia' autorizzate;

Ritenuto, quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 5, comma 1-bis della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

Art. 1

In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modifiche ed integrazioni, e' prorogato, fino al 6 ottobre 2013, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversita' atmosferiche verificatesi nei mesi di marzo e

aprile 2013 ed il giorno 3 maggio 2013 nei comuni del territorio della regione Emilia-Romagna.

La presente delibera verra' pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 2 agosto 2013

Il Presidente: Letta